



22070  
MORGANTINI FERIDO  
Piazza Liberta'  
53047 SARTEANO (SI)

Spedizione in A. P. - Art. 2 comma 20/C Legge 662/96 - Filiale di Siena

Responsabile: Don Mauro Franci - Mensile - Aut. Tribunale di Montepulciano n. 1141 - 16/12/69

Redazione: Sarteano - via Roma 4 - www.montepiesi.it - Amministrazione: Leo Lazzeri - Sarteano - C/C p. 13766530

n. 1 - 2

Tipografia DEL BUONO - Chiusi Scalo

ANNO XXXX - GENNAIO - FEBBRAIO 2009

# MONTEPIESI

# 40 ANNI

Quarant'anni di servizio... ma non per andare in pensione! Quarant'anni di vita... ma senza segni di stanchezza!

Bene così!

Nella sua veste, che non cerca appariscenza, Montepiesi è un mezzo di comunicazione che ha narrato e tessuto tanta storia di Sarteano e dintorni.

Storia di persone e di iniziative, di relazioni e di collaborazioni, di piccoli e grandi eventi, di ricerche e di proposte...

E' molto importante avere uno strumento del genere che mantiene questa funzione nella comunità.

La comunicazione oggi si è fatta elettronica, digitale, velocissima... ma non riesce ancora ad avere la bella "consistenza" di un giornale che ha un suo colore, un suo profumo, un suo peso... può passare di mano in mano, può essere preso e messo lì e dopo ripreso... accessibile a tutti, basta un po' di curiosità e di voglia di conoscere e stare dentro le cose che ci accadono attorno. Vivere insieme agli altri, tutti contemporanei della storia che facciamo insieme

Importante anche per la comunità cristiana, perché un giornale così è un segno di interesse reciproco, di comunicazione, di annuncio del bene e di condivisione della vita: ha in qualche modo a che fare con la fede, la carità, la testimonianza...

Congratulazioni a tutti coloro che hanno costruito con fedele impegno questi 40 anni, pagina per pagina... e auguri di incoraggiamento per continuare con attenzione questo servizio: ricercando il bene e il vero... con la creatività che chiede sempre un giornale vivo.

Quarant'anni... tanto per cominciare! Buon lavoro!

*Rodolfo, vescovo*

LA SCELTA DI QUESTA TESTATA È MOTIVATA DALLA COSTATAZIONE CHE DA QUALCHE ANNO A QUESTA PARTE IL NOSTRO COMUNE, PUR NON AVENDO ABBANDONATO IL SUO ASPETTO D'UN TEMPO, È MATURO PER INCIAMINARSI VERSO IL 2000.

UNA COSA BALZA IN EVIDENZA: UN MUCCHIO DI ATTIVITÀ SORGONO, IMPRIMENDO AL NOSTRO PAESE UNA VITALITÀ NUOVA -

ABBIAMO QUINDI RITENUTO OP-  
PORTUNO ASSECONDARE TALE  
PROCESSO CON L'INTERVENTO  
DI QUESTO PERIODICO -  
NEI NOSTRI INCONTRI MENSILI  
CI PROPONIAMO DI TRATTARE  
ARGOMENTI E RIFERIRE NOTIZIE  
DI SARTEANO, AUGURANDOCI  
CHE NON DELUDANO LE VOSTRE  
ASPETTATIVE -

SE VI RIVUSCIAMO AVREMO CON-  
SEGUITO IL NOSTRO OBBIETTIVO

LA REDAZIONE

Un articolo del primo numero del 1969

Il 7 Febbraio un avvenimento eccezionale ha scosso l'apatia di tanti Sarteanesi: in un Sabato qualsiasi la Chiesa di San Lorenzo si è letteralmente riempita di gente. Perché?

Perché su uno schermo gigante, via internet, è stata trasmessa in diretta l'inaugurazione della nuova Chiesa del Centro Manos Amigas, il Centro fondato da Suor Marcella e inaugurato da Don Priamo, che accoglie mamme e bambini poveri del Guatemala. La Chiesa è dedicata alla Madonna del Buon Consiglio, di cui l'immagine, artisticamente riprodotta in una ceramica del nostro concittadino Fabrizio Rocchi, era in evidenza sull'altare maggiore. Due lapidi sono state murate entro il sacro edificio: una ricorda il contributo dato da Sarteano e uno ricorda Alberto Gori che con i suoi concerti aveva contribuito alla nascita del Centro. Don Osman, in San Lorenzo, ha introdotto l'inizio del collegamento, con preghiere, canti e

## MANI AMICHE

spiegazioni. Si sono poi visti, dopo le inevitabili iniziali difficoltà tecniche, Don Fabrizio, Suor Marcella, Suor Ivana e altri nostri concittadini e si è sentito cantare in Spagnolo il nostro inno della Madonna del Buon Consiglio. L'apparire di Don Fabrizio e di Suor Marcella è stato accolto da grandi applausi. La bella Chiesa guatemalteca è stata costruita con criteri antisismici e serve non solo la popolazione del Centro ma anche la gente della zona. Come i nostri lettori sanno, l'Associazione Mani amiche, fondata da Suor Marcella - la nostra Madre Teresa - ha affrontato con

coraggio i grossi problemi derivati dalla povertà della gente del Guatemala, che provvede alla crescita, all'educazione e allo studio di tanti bambini orfani grazie alle offerte della gente di Sarteano e di molte altre zone.



Suor Marcella e Gianfranco Funari (1932-2008) nella trasmissione televisiva "Mezzogiorno italiano" su Italia 1 con la quale il noto conduttore televisivo riuscì a farle ottenere un primo cospicuo finanziamento per la sua iniziativa in Guatemala.

Da Sarteano e da altri paesi provengono gli aiuti

# Una nuova chiesa in Guatemala

da "L'ARALDO POLIZIANO"

**S**empre più ridotta la distanza tra Sarteano e il Guatemala. Infatti il prossimo 7 febbraio nel Centro «Manos amigas» a Chimaltenango in Guatemala verrà benedetta e inaugurata la nuova chiesa a tre navate lunga metri 24 e larga 14. Alla celebrazione parteciperà anche un gruppo di amici e benefattori dell'«Associazione Mani amiche» provenienti da Sarteano e da altri paesi guidati dal Parroco di Sarteano don Fabrizio. Si sta anche predisponendo per seguire in diretta l'avvenimento da Sarteano. La gioia più grande e il motivo per cui si è parlato di distanza più ridotta è perché questa nuova chiesa, che sostituisce il capannone di lamiera che fungeva da cappella e che servirà per tutti gli avvenimenti religiosi degli abitanti del Centro, è stata realizzata anche con il contributo della Comunità cristiana di Sarteano e sarà intitolata a Maria SS. Madre del Buon Consiglio, Celeste Patrona da più di due secoli di Sarteano. Domenica scorsa 18 gennaio,



al termine della S. Messa, nella rinnovata chiesa di san Francesco, il Parroco don Fabrizio, circondato dai bambini presenti alla liturgia, ha consegnato a Suor Marcella, responsabile dell'Associazione, la copia su ceramica della bellissima Immagine di Maria Santissima Madre del Buon Consiglio custodita nella Collegiata di San Lorenzo in Sarteano, opera realizzata dall'artista

Fabrizio Rocchi titolare a Sarteano del negozio di ceramica «Il Volo», e che verrà collocata nella nuova chiesa a Lei dedicata al centro del presbitero. La consegna dell'Immagine è stata accompagnata da un lungo applauso a significare la devozione a Maria SS. dei Sarteanesi, ma anche la vicinanza e la solidarietà a Suor Marcella responsabile e soprattutto motore dell'

Associazione «Mani amiche» che lo scorso 12 ottobre con un pellegrinaggio al Santuario di Fatima ha celebrato i venti anni di attività. Prima della benedizione Suor Marcella, visibilmente commossa, ha ringraziato Sarteano e i suoi abitanti che non hanno mai fatto mancare il proprio sostegno materiale e spirituale invitando tutti a continuare la devozione e l'amore verso la Madre del Signore che da sempre sostiene quest'opera che con tanta fatica, ma con altrettanta tenacia Suor Marcella porta avanti con i suoi collaboratori e che in questa realizzazione mette «sotto il suo manto» insieme ai devoti figli e figlie di Sarteano anche i figli e le figlie del Centro «Manos amigas» di Chimaltenango in Guatemala, così che insieme ciascuno nella propria lingua potrà dire alla Vergine: «Voi siete come un giglio di eterna primavera, voi siete consigliera a tutti i peccatori». Al rientro dal Guatemala racconteremo le emozioni vissute.

**Don Fabrizio**

(segue dai due ultimi numeri)

Avevo sensi di grande gratitudine verso Papa Giovanni XXIII e, andando d'estate a Sofia, feci alcune ricerche sui nove anni di soggiorno di Roncalli in Bulgaria e trovai materiale sufficiente per un libro, con l'aiuto di Virginia, moglie di mio fratello e di sua madre Nadka Obretenova che aveva conosciuto personalmente il Nunzio Apostolico a Sofia.

Roncalli aveva salvato la vita a Nadka che allora era una giovane madre di cinque figlie - grande dono di Dio - tutte battezzate nella chiesa cattolica di Sofia. La grave situazione economica del popolo aveva portato alla disperazione Nadka, che non sapeva come sfamare le figlie e aveva deciso di porre fine alla sua vita; nella speranza che le bambine trovassero con altre persone cibo sufficiente,

## IL PAPA BUONO

vestiti caldi e una casa. Entrò con il cuore in gola in una chiesa cattolica per pregare e chiedere perdono per il grave peccato progettato. Un giovane prete - Roncalli - entrò per celebrare una S. Messa e subito Nadka si sentì pervasa di una grande luce e acquistò nuove forze; non sapeva però come pagare l'affitto del piccolo laboratorio dove il marito riparava elettrodomestici, né come pagare il cibo, la corrente elettrica, i vestiti per mandare le figlie a scuola. Il giorno seguente si avverò un 'miracolo': nel 'giardino di Boris', il più grande parco di Sofia, vide camminare davanti a sé un uomo; era Roncalli, che camminava lentamente e ogni cinque-sei passi si chinava e toccava una mano in terra. Nadka rallentò per non farsi

vedere, e vide per terra una moneta da 50 Lev. A pochi passi trovò altri 50 Lev ed altri ancora. Erano soldi sufficienti per pagare l'affitto, comprare abbastanza cibo per le bambine e il vestiario più indispensabile.

Ho raccolto numerose altre testimonianze di episodi che dimostrano la santità di quell'uomo, che aiutava tutti, cattolici, ortodossi o musulmani. Alcuni di loro erano presenti anche il 3 Settembre 2000 a Roma quando Giovanni XXIII, davanti alla Chiesa di San Pietro è stato proclamato "Beato". Sotto un suo grande ritratto era scritto 'Nato a Sotto il Monte (Bergamo) il 25 Novembre 1881. Nunzio apostolico della Santa Sede in Bulgaria dal 1925 al 1934. Spirato il 3 Giugno 1963'.

Grigor Grigorov

Un appassionato studioso di San Francesco,

Rocco Ciampa di Meta di Sorrento, dopo anni di ricerca è giunto alla convinzione che San Francesco è venuto per la prima volta a Sarteano il 2 Gennaio 1211 e non nel 1212. Mi ha mandato in anteprima un lungo saggio sul risultato delle sue ricerche, che ha scritto in napoletano e in italiano, con fotografie e disegni. Con il suo consenso e ringraziandolo pubblichiamo in questo numero un piccolo stralcio dei suoi studi:

*"Dòppo ca Francisco nun trasètto chiù dint à Cèlla ca nce decètteno èssere a sója, e pe tutta a quarésima e Pasca Epifania che Francisco fa da o sei e gennàro n'fino a o Tredece e frevàro a' Sartiano, s'adattaje addò putètto, nun ghètto manco p'attuòrno, ch'è rammele è frasche, se reparaje sotto a na spurgènza d'ò m'onte. A Quaraésima Benedetta o e Pasca Pifania, va e arriva fino a martedì e Carnevale, adura méno e Quaranta juórne...tutto o tiémpo ca Gièsù stètto dint ô desèrto, senza pane e acqua, a l'apiérto! Senza acqua e senza pane, c'òmmo a Gesù stètto diùno, senza s'entere nisciuno!"*

## ROCCO CIAMPA E SARTEANO

**"Dopo che Francesco non frequentò più la Cella attribuitagli dal frate, e per tutta la Quaresima dell'epifania che Francesco fa dal 2 gennaio fino al 13 febbraio (1211) a Sartiano, non girovagò per predicare ma si adattò come poté**

una sua cella sotto la sporgenza di una roccia.

La quaresima Benedetta o di Pasca Epifania, fino a Martedì Grasso di carnevale; restò meno di 40 giorni tutto il tempo che Gesù Stette nel deserto, senza acqua e senza pane, alle intemperie! Anche lui digiunò, senza ascoltare nessuno..."

## Riflessione in seguito alla vicenda di Eluana

Amare, ecco il verbo che nessuno sa più coniugare: né al presente, né al passato, né al futuro.

Dovremmo andare a ripetizione, ma da chi? Una risposta c'è: da Dio Padre, un Dio un tempo onnipotente, che invece è divenuto il Grande Assente in questa nostra società, e non certo per Sua volontà.

Gli uomini del terzo millennio purtroppo sembra ormai che bastino a loro stessi.

Hanno la costituzione, il parlamento, le leggi, la società civile, la laicità, la libertà di coscienza; insomma un po' tutto quello che serve loro per essere "felici" su questa Terra.

Non hanno più bisogno di Dio.

Per questo, Dio è stato abrogato.

E anche le decisioni più importanti della vita spesso vengono prese senza tenere conto dell'amore che Lui ci ha insegnato.

E' giusto così?

Sono - siamo - veramente "felici" senza Dio? Speriamo che il verbo "amare" torni a far parte del nostro vocabolario.

*La Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano come ormai tutti gli anni organizza il Corso di formazione per Soccorritori di Livello Avanzato.*



Il Soccorritore di Livello Avanzato è un "Volontario" che opera su mezzi delle Associazioni di Volontariato che svolgono servizi di Emergenza/Urgenza ed Ordinari in stretto contatto con personale medico ed infermieristico delle A.S.L. (ospedaliero e/o 118) per integrare e finalizzare un servizio pubblico atto ad assistere e/o soccorrere in modo tempestivo, efficace e con qualità i cittadini che loro malgrado si trovino in situazioni di bisogno. Per poter continuare a garantire un buon servizio la Misericordia di Sarteano ha bisogno di un numero sempre maggiore di Volontari attivi. Questo corso si prefigge l'obiettivo di preparare e rendere omogeneo il modo di agire dei Soccorritori Volontari nell'attuare metodiche previste dai protocolli operativi internazionali adottati dal Sistema Sanitario Nazionale e dal "Siena 118".

**Aiutaci ad aiutare!!**

Alcuni degli argomenti che verranno trattati durante il corso:

- Prevenzione antinfortunistica
- Norme di primo soccorso
- Il supporto vitale di base (B.L.S.)
- Le attrezzature di emergenza
- Nozioni di traumatologia
- Il supporto vitale con attrezzature specifiche (S.V.T.)
- L'organizzazione del sistema di emergenza (118)
- Il supporto vitale di base pediatrico (P.B.L.S.)

Il Corso sarà completamente gratuito...



## NOTIZIE DALLA MISERICORDIA

IL 30 NOVEMBRE E' STATA INAUGURATA L'ULTIMA PARTE DELL'EDIFICIO DELLA CASA DI RIPOSO 'PIERO BARGAGLI'  
La Casa può ora contare su 40 letti e potranno essere accolte alcune delle numerose domande in attesa.



Il Vescovo Rodolfo Cetoloni, alla presenza del Parroco Don Fabrizio Ilari, del dott. Vincenzo Grassi, del Sindaco Roberto Burani e di Benedetto Bargagli Petrucci (figlio del Marchese dott. Guidone che - donando l'Ospizio Bargagli - aveva permesso la nascita del bell'edificio), benedice l'inaugurazione.

Il 14 Dicembre l'Assemblea dei fratelli e delle sorelle dell'Arciconfraternita ha approvato in Assemblea ordinaria il bilancio di previsione dell'anno 2009



Benedetto Bargagli Petrucci in rappresentanza della famiglia.

...si svolgerà dal 22 gennaio 2009 al 28 maggio 2009, avrà una durata di 95 ore comprensive di teoria, pratica e tirocinio che dopo aver sostenuto prova d'esame davanti ad Organi preposti rilascerà regolare attestato d'iscrizione all'Albo dei Soccorritori.

Se sei interessato a partecipare al Corso e vuoi iscriverti o semplicemente vuoi conoscere meglio la Misericordia di Sarteano vieni a trovarci in Viale Umbria n.18. Per informazioni puoi telefonare allo 0578266881 o al 3488821316.

**Provaci anche tu!!!**

*In Italia il tumore del colon-retto ogni anno colpisce 35.000 persone ed a causa di esso si contano 19.000 decessi.*

*E' stato dimostrato che l'attivazione di un programma organizzato nella popolazione di screening (ricerca di sangue occulto nelle feci) riduce la mortalità per questo tipo di tumore.*

*Anche un recente studio condotto in toscana (nelle provincie di Firenze e Prato) dall'Istituto per lo studio e la prevenzione oncologica di Firenze ha confermato tale risultato.*

*Per questo motivo il Centro Screening dell'USL 7 di Siena ha organizzato ed attivato quest'anno un programma di screening per la suddetta patologia estendendo a tutta la popolazione senese una precedente esperienza che riguardava solo alcune località.*

(Segue a pag. 5)

(Segue da pag. 4)

La Misericordia di Sarteano, consapevole della grande importanza dell'iniziativa per la comunità, ha offerto gratuitamente il seguente servizio:

- **accoglie nella propria sede i cittadini sarteanesi che sono stati invitati dalla USL 7 ad eseguire lo screening, dando ampia ed esauriente spiegazione della metodica dell'esame e consegnando la provetta con la quale raccogliere le feci;**
- **raccoglie successivamente le provette riconsegnate dagli utenti con i campioni da analizzare;**
- **trasporta i campioni dell'esame al laboratorio dell'Ospedale di Nottola.**

Tutto questo viene fatto dal personale volontario e dipendente della Misericordia per favorire la partecipazione ai residenti del nostro comune allo screening ed agevolare il percorso con l'unica ricompensa "Che DIO ve ne renda merito"

**IL PROVVEDITORE**

## Montepiesi

Periodico di informazione cattolica

Redazione

**Don Fabrizio Ilari, Rossana Favi, Carlo Bogni, Ferido Morgantini, Franco Fabrizi, Luca Micheli, Antonio Bogni, Leo Lazzeri, Massimo Zazzeri, Chiara Morciano.**

Direttore responsabile: **D. Mauro Franci**

Grafica e Stampa: **Del Buono - Chiusi Scalo**

Tiratura: copie 2600

Montepiesi dà spazio a tutti per esprimere le proprie opinioni che possono essere diverse da quelle della Redazione, che si riserva il diritto di pubblicare soltanto lettere brevi e in linea con la crescita cristiana dei lettori, ed eventualmente riassumere il pensiero degli scriventi. Gli autori degli articoli si assumono con la loro firma la più totale responsabilità per i contenuti degli articoli.

## DAMIANO VIZZINI ALLA GUIDA DELLA FILARMONICA

Il 16 Gennaio, dimessosi l'ottimo presidente Simone Mancini al termine del regolamentare biennio, l'assemblea dei musicanti della Società Filarmonica ha eletto presidente Damiano Vizzini.

La nostra Filarmonica, da 159 anni sempre presente nella vita di Sarteano, ha svolto anche recentemente un'intensa attività. Ricordiamo soprattutto la sua partecipazione ai raduni di Piazze e di Montepulciano, i Concerti eseguiti in teatro il 30 Novembre per la Festa della Toscana, il 6 Dicembre per il Tempo dell'olio e il 13 Dicembre per Santa Cecilia, tutti diretti dal Prof. Massimo Coniglio. Ottime speranze per il futuro vengono dal coinvolgimento degli alunni delle Scuole Medie con il 'progetto Yamaha'. Notevole l'esibizione degli allievi della scuola di musica della stessa Filarmonica - che sono ben 37 - e l'applaudita lettura fatta da alcuni musicanti sulla loro esperienza musicale nonché la premiazione degli esordienti.

Ricordo che Alberto Terrosi, presidente fino al 2006, ha composto 'L'inno della Toscana' suonato per la prima volta alla grandiosa 'parata storica' del 2007 davanti alle massime autorità regionali. Lo stesso autore della musica ha voluto ora scriverne le parole che qui trascrivo:

"Alla Toscana inneggia-mo/ terra di artisti e di poe-ti,/ culla dell'arte di tutto il mon do./ Qui abbi-am Firen-nze,/ cipressi e oli-vi/ fan la belle-zza/ di una terra unica/ e poi abbi-amo il mare,/ montagne fiumi e laghi/ e borghi chiese e ville:/ gran-di tesori./ Alla Toscana noi inneggiamo/ terra di vigne-ti./ Grand'è la storia/ che noi abbi-amo:/ un'immensa eredità."

Ci auguriamo vivamente che questo divenga l'inno ufficiale della nostra Regione.

Con l'occasione riporto un'interessante notizia inedita sulla vita del nostro corpo bandistico. Me l'ha comunicata un caro amico, che più volte ha collaborato a Montepiesi: il dott. Giuseppe Pallini di Siena, grande esperto di filatelia antica. Mi ha mandato una copia di un giornale senese, 'Il libero cittadino' del 17 Agosto 1885, che esalta la partecipazione della nostra Banda al Corteo storico del Palio di Siena, corso il giorno precedente. Il giornale dice infatti: "la banda di Sarteano si è fatta onore ed è stata molto applaudita". Nell'ultima parte dell'articolo è poi scritto: "... la musica del 19° fanteria e la banda comunale di Sarteano suonarono assai bene scelti pezzi, trattenendo la gente fino ad ora tarda". Quando, nel 2001, Franco

Pippi, Alberto Terrosi e io scrivemmo un libro sui 150 anni della Società Filarmonica (nata nel 1850) sapevamo che il Maestro Pio Pannocchia aveva portato, nei 35 anni della sua direzione artistica, la nostra Filarmonica ad alti livelli, tanto che nell'anno precedente - il 1884 - la Banda di Sarteano, giunta seconda a un concorso nazionale a Roma, ebbe l'onore di suonare la marcia 'La breccia di Porta Pia' al Quirinale, ma non sapevamo che l'anno successivo era stata scelta per il corteo storico delle Contrade di Siena.

Il nuovo Consiglio è così composto: Vizzini Damiano Presidente; Pippi Franco e Terrosi Alberto Vice Presidenti; Morgantini Lucia Segretaria; Benocci Stefania Cassiera; Favi Gisella Economa; Mancini Simone incaricato dei rapporti con le scuole; Fatighenti Gabriele e Mancini Simone Archivisti; Cosner Marino, Fè Enrico e Rigutini Simonetta addetti alla logistica e all'organizzazione eventi; Garegnani Paola e Rosati Andrea Sindaci Revisori; Billi Felido e Morgantini Giorgio Proviviri.

La scuola di musica della Società Filarmonica è gratuita e aperta tutto l'anno.

I migliori auguri al neopresidente Vizzini e a tutto il nuovo consiglio, ai quali è stato affidato l'incarico di far raggiungere ai nostri musicanti gli stessi traguardi del glorioso passato del XIX e del XX secolo.

*Carlo Bogni.*

### NUOVA ACCADEMIA DEGLI ARRISCHIANTI

Ecco il programma nel TEATRO con il patrocinio del Comune per il periodo Febbraio - Marzo:

#### Febbraio

8 - "RE BEL BLEU" - spettacolo per bambini

15 - "C'era una volta la Maremma" - (Compagnia MusicoArte)

#### Marzo

1 - "IL GENIO ALLA CATENA" - (Compagnia Sobborghi)

8 - GIORNATA DELLA DONNA: "REGINA" (Compagnia Schabernack)

15 - "GIOVANNI: IL DISSOLUTO IN ATTESA DI GIUDIZIO" (Compagnia Aparte)

# TIRITERA DELLA BEFANA

Dopo gli anni e dopo i mesi  
e leggendo Montepiesi  
la Befana stanca e affranta  
conta gli anni: ben quaranta!

Cosa vede nel paese  
con le luci tutte accese?  
Una Chiesa ritrovata  
e una Casa completata.

Per chi ama la lettura  
e coltiva la cultura  
tanti libri in biblioteca  
e ringrazia chi li reca.

Della Giostra il Presidente  
acclamato dalla gente  
terminato ha 'l suo mandato:  
chi sarà il suo subentrato?

Le Contrade col Presepio  
hanno fatto un passo indietro.  
Che finisca così male  
come fu pel Carnevale?

Le zampogne ed il trenino  
ha buttato nel cestino  
ma Viatores e la Pro loco  
hanno fatto il 'grande fuoco'.

Per Natale ci ha portato  
l'alberello spelacchiatati  
nella Piazza del Bargagli.  
Risparmiamo certi tagli!

La Quadriga era infernale?  
La sua fama è senz'eguale;  
il Museo ce l'ha ingrandito  
e il turista è ben servito.

Dello sport al Palazzetto  
quante cose ti ci metto:  
calcio, danze e pallavolo  
tutto questo ma non solo.

La Befana che ci becca?  
I mondiali della stecca.  
Per i giovani a Sarteano  
c'è lo sport a tutto spiano.

Sono belli quei 'Giardini'  
e ci giocano i bambini  
mentre larga ora è la via  
per chi viene e chi va via.

Le Piscine e il loro parco  
del turismo sono il vanto;  
ogni anno lì è più bello  
leviam tanto di cappello.

Nuove strade e marciapiedi,  
finalmente ora ci credi  
e col nuovo giornalino  
il Comune è più vicino.

Quel  
semaforo  
esecrato  
sarà infine  
eliminato;  
non più soste  
nelle buche  
che minavan  
la salute.



Forse tutto ora va bene?  
No! Non mancano le pene:  
se tu guardi Via dei Fiori  
ti vien voglia di star fuori,

e quel povero Arcalino  
che era bello, poverino,  
senza fiato ora rimani  
puoi chiamarla 'Via dei cani'



Per la Chiesa un riflettore,  
e in arrivo è un ascensore:  
al Teatro avrà portato  
e l'anziano accontentato

Per la strada della 'Coppe'  
ci son pozzi d'acqua a frotte,  
e nei giorni di mercato  
il pedone è un... disgraziato!

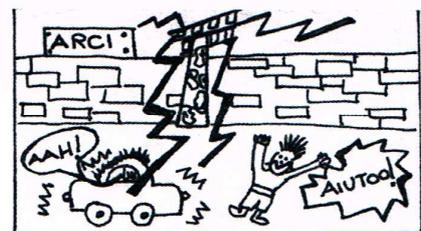
Lì davanti a San Francesco  
quando entro e quando esco  
c'è di auto una barriera  
pel fedel sembra una fiera!

Il turista sta interdetto:  
non ha proprio un bell'aspetto;  
chi vuol far fotografia  
scuote il capo e... piglia via!

O Befana, mamma mia!  
Dai di scopa e spazza via!  
Per l'ambiente e la cultura  
la vision sarà men dura.



O Befana, porta via  
(perché lì più non ci sia)  
quel palaccio della luce  
con due fili - e non produce! -



ché troneggia sulla piazza  
con il traffico che impazza;  
se si staccano i due fili  
son dolori e... quante bili!

Qui ci ridono anche i polli:  
son mancati i francobolli;  
e per giorni e settimane  
la tua posta qui rimane.

Se legghiam le tiritere  
del passato sono vere:  
qualche volta son servite,  
ma più spesso son fallite!

Amo i cani, e li considero fedeli amici dell'uomo.

Questa è una premessa necessaria per chi pensa che non comprenda la passione di tante persone verso questo animale. Ho sofferto moltissimo per la malattia e la morte di cani, che nella mia famiglia erano trattati come 'uno di casa' e meritavano tanta attenzione. Oggi comunque sono finiti i tempi in cui le nostre piazze e le nostre strade erano vissute anche da cani e da gatti. Ricordo anche quel pesce d'Aprile con il quale un burlone spinse tanti anni fa tutti i possessori dei cani a portarli in piazza per un presunto censimento...

I tempi sono cambiati e le leggi prevedono giustamente che siano rispettate pulizia e igiene. Chi porta i cani fuori, deve munirsi del necessario per

## LA VIA DEI CANI

raccogliere gli escrementi: mancando il senso civico, le guardie dovrebbero multare chi non si cura delle leggi riguardanti l'igiene e la pulizia.

C'è per esempio un angolo fra i più belli del centro storico - quello che comprende Via dei fiori e l'Arcalino - che oggi non è più transitabile o visitabile (tra l'altro

all'Arcalino c'è il portale della casa più antica di Sarteano) -

per come è ridotto. Per quanto riguarda la Via dei fiori la colpa è anche di chi non si preoccupa se il fondo stradale, da Piazza XXIV Giugno a Via Roma, ha un fondo stradale impresentabile in asfalto (?), sconnesso e pieno di buche,

Che ne penserà il turista?

Carlo Bogni



L'Arcalino

## LA DIGA

C'era una volta in Olanda un paese protetto dal mare da una grande diga. Dopo un periodo di maltempo eccezionale la diga cominciò ad avere crepe e piano piano di formò un forellino da cui cominciò a entrare acqua. Mentre tutti discutevano su come evitare la sciagura, un bambino arrivato fin là chiuse il foro con il suo ditino e, aspettando pazientemente gli aiuti, salvò il paese. Questo, a grandi linee, un famoso racconto che ricordo di aver ascoltato a scuola tanti anni fa. Mi è ritornato in mente pensando alla nostra situazione attuale. La diga che ci proteggerà è fatta, prima di tutto, dai valori cristiani immersi nella nostra società da due millenni, ma comincia ad essere piena di crepe che hanno tanti nomi: avidità, ingiustizia, sete di potere, invidia, opportunismo, neopaganesimo, delirio di onnipotenza. Vogliamo bambini su misura, persone su misura: non c'è posto per chi pone interrogativi seri e pesanti, vedi il caso di Eluana Englaro o temi come la fecondazione artificiale. La vita in sé non vale più niente. Certo, il male c'è sempre stato e ci sarà finché durerà il mondo, ma oggi abbiamo bombe atomiche che possono distruggere il pianeta, tecnologia e tecnici che senza scrupoli giocano con la vita e con la dignità della persona, mercati globali dove per la disonestà e l'avidità di pochi sono in miseria moltissimi.

Piano piano stiamo svuotando il nostro cuore e la nostra testa. Ci sarà qualcuno che si dia da fare perché la diga regga e non si sia travolti da un'ondata di vuoto e di morte?

La Chiesa di sicuro, con grande disappunto di tanti "sapientoni", e gli altri? E noi?

Rossana Favi

## PENSIERINI BIRICHINI

Formidabile Senatore a vita, Francesco Cossiga. Ha ripreso la frase di Winston Churchill, secondo il quale per vivere a lungo occorre fumare, bere, non fare sport (Smoking, drinking, no sporting).

Non se ne può più di medici, esperti, giornalisti che a ogni ora in TV, Radio, giornali, non fanno che parlare di malattie e di come ci si deve comportare. Basta con la medicalizzazione di tutto!

Le donne in pensione all'età degli uomini. Pari diritti e doveri. Peccato che la parità

non ci sia per l'ingresso nel mondo del lavoro, per gli stipendi e una volta finito il lavoro fuori c'è quello a casa. Non sarà che le donne vivono troppo a lungo e quindi fanno spendere troppo?

Consigli: care donne, cercate di vivere meno oppure sposate solo uomini molto ricchi.

Milano-Bologna in treno in 65 minuti. Grande evento con titoli di giornali tipo "In viaggio con i Top Manager"...

I pendolari, che di solito non sono né Top né Vip, 65 minuti li sognano per 40-50 km.

Via i crocifissi dai luoghi pubblici, via la parola Natale che è politicamente scorretta, via le persone scomode, e poi... via tutti quelli che non la pensano come me!

Anche in Italia la RU486, la pillola abortiva. Anche in Italia le donne lasciate sempre più sole e sempre più in pericolo: di RU486 si muore più che di intervento chirurgico e un giorno di ospedale non basta. Il bello è che è presentata come un fatto di libertà e di civiltà.

Rossana Favi

**446.000 EURO  
ELARGITI DAL MONTE  
DEI A SARTEANO NEL  
2008**

La Fondazione del Monterei Paschi di Siena ha dato nel 2008 i seguenti contributi : 8.000 euro all'Ass.ne Incontri e studi dell'Abbazia di Spineta; 3.000 euro all'Ass.ne Viatores; 30.000 euro all'Ass.ne Mani Amiche (per le iniziative nel Congo); 10.000 euro al Circolo ricreativo lavoratori adeguamento norme accesso disabili ecc.); 100.000 al Comune (marciapiedi Via Etruria); 150.000 euro al Comune (adeguamento antincendio Casa Riposo ex ONPI); 110.000 euro alla Comunità Montana; 5.000 euro alla Nuova Accademia Arrischianti; 30.000 euro alla Ven. Arciconfraternita della Misericordia (acquisto ambulanza).

**“Il tempo dell’olio”** – Nei giorni 6-7-8 Dicembre Convegni, Corsi di degustazione, bruschettate e spaghetate, Mostra-mercato di prodotti tipici, danze, concerti, canti e musica popolare, spettacoli di strada ecc. hanno animato il paese. Hanno collaborato Amministrazione Comunale, associazione Ristoratori e Albergatori, Giostra del Saracino, Viatores, Società Filarmonica, Arrischianti, MTB, ‘Sbanda’, Centro Studi Spineta e altri. Fra i vari momenti ricordiamo quello della S.Messa di ringraziamento il giorno 7 con l’offerta del nostro olio per la Messa Crismale di tutta la diocesi.

**L’Abbazia di Spineta** ha come sempre organizzato iniziative importanti fra le quali ricordiamo quella del 1 Gennaio con un bellissimo concerto di Capodanno del famoso gruppo musicale Confinensemble, e quello del 17 Gennaio per continuare la tradizione della benedizione degli animali per la festa di S. Antonio Abate. In entrambe le occasioni il parroco don Fabrizio ha celebrato la S.Messa in un’Abbazia piena di gente; il 17 Gennaio si è esibita la bella Filarmonica Guido Monaco di Arezzo.

Nel 1950 la Farmacia storica di Sarteano si presentava così come si presenta nel 2009. Ne è prova

## BREVI

inconfutabile questa fotografia estratta dal dvd del restaurato film **‘Il Cristo proibito’** girato da Curzio Malaparte a Sarteano nell’estate 1950.



**IL CALCIO** - Mentre Montepiesi è in stampa, il mondo giovanile di Sarteano che ruota intorno al gioco del calcio ha subito un duro colpo: la squadra della Nuova Olympic, che da qualche anno giocava con buoni risultati nel campionato di II categoria e che anche quest’anno lottava per le primissime posizioni, il 16 Gennaio è stata ritirata dal campionato. Non sappiamo gli sviluppi della situazione; la prima squadra dovrà probabilmente ricominciare i campionati dalla terza categoria.

**Un operatore sanitario** ci informa che dal 1 Gennaio sono operativi, dopo alcuni mesi di sperimentazione, due nuovi protocolli regionali del ‘Siena 118’.

Il primo progetto, dal nome di Stroke, ha lo scopo di individuare quei pazienti eleggibili con sintomatologia di deficit neurologico acuto (Ictus cerebrale) ed indirizzarli tempestivamente presso l’Ospedale delle Scotte di Siena per una eventuale fibrinolisi sistemica.

Il secondo, con il nome di ‘Siena Prima’, rivolto a quei pazienti con infarto miocardico acuto con ST sopraslivellato (Stemi), ha la finalità di ridurre i tempi di rivascolarizzazione cardiaca, sia con interventi mirati alla riperfusione pre-ospedaliera che con un tempestivo trasporto presso il reparto di emodinamica dell’Ospedale delle Scotte di Siena.

E’ quindi previsto, in entrambi i protocolli, dopo l’arrivo del medico del 118 ed una prima stabilizzazione, l’immediato trasporto del paziente dal luogo dell’evento direttamente all’ospedale di Siena.

**Archeologia** – Ottimo successo ha avuto il giorno di Santo Stefano l’apertura gratuita del Museo per la presentazione degli ultimi 60 reperti rinvenuti nella necropoli delle Pianacce. Nella stessa area dove nel 2003 fu fatta la sensazionale scoperta della Tomba della Quadriga, è previsto entro l’anno il termine dei lavori che dal 2007 hanno portato alla luce una struttura teatriforme che era adibita alle cerimonie sacre legate alla sepoltura dei morti e che certamente farà parlare di sé il mondo scientifico. Intanto la Direzione del Museo ci ha comunicato una donazione di significativa importanza: il dott. **Domenico Spagnolo**, collaboratore da diversi anni del nostro periodico, ha donato al Museo stesso la somma di 500 euro quale contributo personale per la preziosa opera di restauro di reperti eseguita dal Museo di Sarteano. La Direzione informa con l’occasione che eventuali donazioni potranno beneficiare delle detrazioni di legge sul reddito, e potranno – con il consenso degli interessati – essere pubblicate su Montepiesi.

**Lo stato vegetativo** è da tempo argomento d’attualità. In un articolo apparso il 28 Gennaio su ‘Avvenire’, Giuliano Dolce afferma che quanto è apparso sulla stampa il 26 Gennaio e in altre occasioni è inaccettabile, sostenendo che, oltre a quanto già si sapeva, in occasione di un meeting internazionale a Roma il 28 Novembre 2008, 36 medici specialisti italiani, francesi, spagnoli e tedeschi hanno sottoscritto una dichiarazione che dice: “è esperienza diffusa che i pazienti in stato vegetativo reagiscono al dolore causato da danno o disagio fisico, anche dopo anni. Non esistono indicazioni che non soffrirebbero per fame o sete prolungate”.

# SARTEANO DALLA 'A' ALLA 'ZETA'

## DIZIONARIETTO DIALETTALE E PICCOLA ENCICLOPEDIA SARTEANESE

(a cura di Carlo Bogni)

### XXXII puntata

**la casa del trenta, chi esce e chi entra** = un'abitazione dove continuamente entrano persone varie

**la gallina nera si ravvede la sera** = si dice così a chi rincasa tardi

**la montagna ha messo 'l cappellaccio** = se la vetta del Monte Cetona è nascosta dalle nuvole, è segno di cattivo tempo (detto meteorologico)

**la novella dello stento** = una storia che va per le lunghe

**la santa pinàra - che sale la scala - la scala e 'l pavone - la penna e 'l piccione - che va a gioca' - co la figlia del re - alza la coscia che tocca a te** = antica tiritera- conta dei bambini

**lacca** = botta, ('ti do 'na lacca!); urto

**Ladislao Re di Napoli** = nel 1409, con 7670 lance comandate da Alberigo da Barbiano e 8000 fanti guidati da Giovanni Ruffaldi tenta inutilmente di conquistare Sarteano

**L.A.F.** = (Lavorazione Artistica Filati) - attività artistica-artigianale di lavorazione con telai ideata da Giulio Bogni, che ebbe vita breve nell'ultimo dopoguerra dando comunque lavoro a diverse giovani

**lagna** = persona noiosa ('è 'na lagna!)

**lalla** = avere la lalla = avere faccia, collo o piedi sporchi

**lamentone** = persona noiosa

**lamo** = amo

**lanino** = cardatore di lana, si spostava da un podere all'altro con idonei strumenti per asportare tutte le impurità della lana e, pettinandola bene, per renderla soffice e pronta alla filatura e per gli altri usi. Le maglie di lana di pecora tenevano molto caldo, ma provocavano irritazione della pelle: Lanino era chiamato anche un nostro compaesano che fu condannato all'ergastolo con l'accusa di aver provocato la morte della moglie; evase durante la guerra, ma fu poi ripreso.

**lapa** = ape

**làpisse** = lapis

**largheggia'** = essere l'opposto dell'avaro

**largo come 'na pina verde** = avaro

**lattaiolo** = latte rappreso, caratteristico alla vigilia dell'Ascensione o per San Giovanni

**latt'appreso** = latte rappreso

**lècca** = urto, botta

**leccarda** = una specie di vassoio che si mette fra 'l'arrosto girato' e la brace, per raccogliere ciò che cola dall'arrosto e spalmarlo con una penna sull'arrosto stesso, per meglio saporirlo. E' detta anche 'ghiotta'

**lècio** = molle (lècio lècio = molto molle) (detto in genere della pasta liscia)

## SIMBOLI DELLA LITURGIA gli atteggiamenti del corpo

Continuo l'argomento iniziato nel numero scorso parlando dello stare in ginocchio e seduti.

**In ginocchio:** questa posizione esprime bene gli atteggiamenti interiori:

l'umiltà davanti al mistero di Dio;

l'adorazione;

la penitenza, che nei primi secoli di cristianesimo il gruppo dei penitenti era anche chiamato dei "genuflettenti";

la preghiera personale privata è l'atteggiamento classico, diventato poco a poco normale per la preghiera comunitaria quando, nel secolo XI, si sottolineò l'aspetto di adorazione della Messa.

Nella Bibbia troviamo spesso questo atteggiamento e Gesù stesso prega in ginocchio nell'agonia all'orto del Getsemani (L 22,41).

Durante la Messa lo stare in ginocchio viene indicato in un solo momento: alla consacrazione.

Mettersi in ginocchio in questo momento appare adeguato ed educativo, esprime bene l'attenzione e l'adorazione, l'ammirazione del mistero celebrato.

Si può, però, esprimere lo stesso atteggiamento anche stando in piedi come fanno i sacerdoti concelebranti, come hanno fatto i cristiani nei primi millenni e come si fa ancora in certi riti come quello ispano-mozarabico.

Sarebbe un peccato se sparisse l'abitudine di stare in ginocchio specialmente in momenti, quali la preghiera personale l'adorazione al S.S. Sacramento, passando davanti al tabernacolo, nella preghiera penitenziale.

Stare in ginocchio ci aiuta a sentirsi piccoli, limitati, peccatori e a volgerci a Dio nella nostra piccolezza.

**Seduti:** questa posizione esprime vari atteggiamenti:

- distensione, pace, presenzialità o attesa;

- favorisce la concentrazione e la meditazione;

- è l'atteggiamento del discepolo verso il maestro, manifesta ricettività e attenzione.

Nel Nuovo Testamento questo atteggiamento compare spesso: Gesù seduto ammaestra i discepoli e la moltitudine seduta attenta e lui la ascolta. Anche Gesù da bambino in mezzo ai dottori della legge li ascolta e li interroga. Maria di Betania seduta ai piedi di Gesù ascolta la sua Parola.

Nella liturgia chi sta seduto per antonomasia è il sacerdote che presiede. Presidente significa infatti "colui che sta seduto davanti". La comunità che gli sta intorno rimane seduta, soprattutto durante la liturgia della Parola, esprimendo gli atteggiamenti sopra citati. La posizione del corpo durante la preghiera non è indifferente. L'espressività del linguaggio del corpo favorisce l'atteggiamento interiore. E' una vera pedagogia, ognuno si sforza di identificare la posizione esteriore con gli atteggiamenti interiori che essa suppone. Trascurare questa sintonia può impoverire o rendere meno espressiva la celebrazione.

D'altra parte non si può assolutizzare o idealizzare determinati atteggiamenti, occorre soprattutto che essi non siano meccanici, abitudinari, ma autentici.

In tal modo si riesce a raggiungere la finalità costante di ogni gesto e simbolo della liturgia. La più profonda partecipazione al mistero che si celebra.

Rossana Favi

# I PRESEPI DI SARTEANO

Le Contrade hanno stimolato l'emulazione. Quest'anno infatti, alla 'marcia indietro' delle Contrade, che se la sono cavata con un solo presepio che ha avuto il principale merito di essere stato fatto in locali della piazza centrale, ha fatto eco un buon numero di altri presepi pubblici, alcuni dei quali di buon livello. Sicuri di saltarne qualcuno – ma perché non comunicarcene notizie e foto? – citiamo quello dei commercianti della piazza in Via Ottolenghi, quello degli 'amici del presepio' nella cripta di San Martino, quello degli 'amici della biblioteca' nella loro sede provvisoria, quello dell'Avis in piazza San Lorenzo, e quello del Centro Giovani. A proposito di quest'ultimo, gli autori, con i quali ci congratuliamo perché hanno fatto un bel presepio, ci hanno scritto: "anche quest'anno noi ragazzi del

Centro Giovani abbiamo realizzato un Presepe, perché sentivamo la necessità di raccontare e di riaffermare l'importanza della Venuta di Cristo, il quale con la sua vita e i suoi insegnamenti ha segnato e cambiato la storia dell'umanità... Oggi come non mai è indispensabile ricordare come Lui è nato ed è vissuto, per farci tornare ad apprezzare veri valori della vita."



Foto di Gaia Morettoni

I presepi delle famiglie sono stati numerosi, ma forse non quanti ne erano visitati negli anni in cui c'era il Concorso.

Il 31 Gennaio, festa di San Giovanni Bosco, abbiamo pensato con rimpianto all'opera educatrice delle Suore Salesiane e a quando nel salone dell' 'Asilo' gremito all'inverosimile, venivano consegnati dal Vescovo i diplomi ai rappresentanti delle Contrade e alle famiglie che avevano fatto il presepio.

Vorremmo che il prossimo anno tornassimo, almeno per quanto riguarda i presepi, all'entusiasmo del passato e che non si verificasse nelle Contrade quanto si verificò per le sfilate di Carnevale quando – dopo che era stato raccolto il seme lasciato dai Ragazzi dell'Oreb – dai 5 gruppi delle Contrade si passò a un solo gruppo e poi... al niente!

# RALLEGRAMENTI A MARZIO FALERI

Marzio, che si è fatto conoscere a Sarteano per i brillanti spettacoli di cui è stato organizzatore e protagonista per diversi anni nel quadro della Giostra del Saracino, si è affermato negli ultimi anni in varie parti d'Italia per le sue qualità artistiche. Il 29-30 Novembre è stato chiamato a un'esibizione in occasione dell'Assemblea Nazionale della Federazione Italiana Giochi Storici. La Vice Presidente Antonella Didoné gli ha fatto pervenire questa lettera, il 29 Dicembre:

"Al Giullare MARZIO – Desidero esprimere, nome del Consiglio Direttivo della Federazione e mio personale, il più vivo ringraziamento per la cortese e preziosa collaborazione che hai riservato verso la nostra Federazione mediante il tuo variegato qualitativo spettacolo in occasione dell'Assemblea Nazionale degli iscritti alla Federazione presso il Palagio dei Capitani di Parte Guelfa in Firenze.

Hai suscitato unanimi ed entusiastici apprezzamenti tra gli oltre 100 Delegati partecipanti e tra le numerose autorità

invitate presenti. Mi auguro vivamente che tu possa essere contattato prossimamente dalle nostre Rievocazioni per le loro esigenze, certa che potrai riservare loro le migliori attenzioni. Nel rinnovarti i ringraziamenti, mi è gradita l'opportunità per formulare, unitamente al Consiglio Direttivo della FIGS, i migliori auguri."

Montepiesi si unisce ai rallegramenti, sperando in un suo ritorno alle nostre feste che ruotano intorno al Saracino.

Con l'occasione ci rammarichiamo che – dopo il grande successo della Parata storica del 2007 e le nostre iniziative per far nascere una maggiore unione fra le rievocazioni storiche, iniziative nate nel 1985 con la nostra partecipazione ad Agrigento e proseguite in varie altre occasioni e organizzando a Sarteano il ramo regionale della Federazione Italiana. – la Giostra del Saracino non sia stata fra i 100 Delegati, intervenuti da tutta l'Italia, e non abbia – a quanto ci risulta mentre Montepiesi

è in stampa - nemmeno rinnovata l'adesione e l'iscrizione.

## UN GRAZIE DALL'AMERICA. BRUNA MORGANTINI GUIDRY,

da molti anni emigrata negli U.S.A., ha scritto ringraziando la redazione di Montepiesi che da tanti anni riceve con gioia e che la tiene legata al paese della mamma Maria Buoni e del babbo Angelo Morgantini.

Con l'occasione ricordiamo ai lettori che più volte in passato Montepiesi ha supplicato ricordi di Angelo Morgantini, che è stato l'ultimo devoto di San Rocco e l'unico a esporre su una sua terrazza in Corso Garibaldi la bandiera bianca e gialla della Città del Vaticano, in particolari occasioni religiose.

# HANNO COLLABORATO

Un amico in m. di Carlo Cozzi Lepri e di Ubaldo Rabizzi; un amico in m. di Mario, Adino, Curzio, Ottavio e Giorgio; Del Sette Franco e Sabina in m. di Gina e di Olga; Volterrani Turri M.Luisa; Romagnoli Urbino; Fastelli Plinio; Angiolini Rita e fam.; fam. Mazzuoli in m. di Primo; fam. Rossi Ferrini; Banca Valdichiana; fam. De Vecchi Margherita; Romagnoli in m. di Enio; Lagos Pola (Rapallo); Favetti Gabriella; Rinaldi Bersiani Elena in m. di Lorenzo Rinaldi; Cresti Maria Vera; Placidi Gabriella in m. di Mauro; Pianigiani Renato; Pacini Giorgio in m. di Velluzzi; Meconcelli Gianfranco; Paladini Francesco; Ciuffetti Cecilia; Cioncoloni Piero e fam.; Morgantini Guidy Bruna (USA); Romagnoli Giovanni; Fè Fabrizio; Maccari Fulvio; Solinas Natalino e Favi Silvia; Terruzzi Nando e Cesarini Lina in m. di Lido Martelli e di Mauro Placidi; Coppini Angela; Mazzeo Alfredo e Maria; Barlucchi Lanfranco; Grassi Vincenzo; Mannelli Anna Maria; Santoni Alma e fam.; Mangiola Silva; Perugini Giustina; Maccari Mafalda; il figlio Eric Natalicchi in m. del babbo Gianni e della nonna Francesca, sempre nel cuore dei loro familiari; Scala Silvana; Ardenghi Monica e Alessandra in m. di Giorgio Ardenghi; Terrosi Sabrina; Fantacci Elio; Rosini Quintilio; la fam. in ricordo di Giuseppe Nardelli; Marchi Maria in m. di Magliozzi Ernesto; Crisanti Giacomo; Rosini Romolo e Rita; Mancini Mida in m. dei suoi defunti; fam. Franci-Ciani; Mancini Assuera; Rossi Leda e Delfina; Cioncoloni Cinzia (Mi); Pippi Gisberto; Pizzinelli Giovanni (Australia); Suore S. Volto; Corbari Daniela; Canaponi Diva e Gerardo; Maramai Italo; Governi Carlo; fam. Chierchini Ivo; Crociani Libero; Giometti Dino; Magi Simone; Maccari Fabio; Conti Giancarlo; Cervini Lorenzini Tatiana in m. dei suoi defunti; Della Lena Piero; Romagnoli Siliano; Buoni o Del Buono Severino; Gigliotti Franz; Tamagnini Mario; Zazzeri Giovanni; Parricchi Silvana in m. del babbo (deceduto l'1.1.2004); Vannuzzi Adileno; Covarelli Morellini Annunziata; Tiezzi Loris; Palmeri Rosalba; Morgantini Paolucci Lina; Burani Roberto; Mariotti Otello; Rappuoli Enzo in m. di Maria e Concetto; Burani Quinto; Burani Lisauro; Cioli Marina; Caveglia Remo; Betti Alceste; Terrosi Giuseppe; Cioncoloni Umberto e Parrini Nella; Parricchi Carlo e Giuseppe; Giorgetti Antonella; M.R.; fam. Mazzuoli Renato in m. di Claudio e di Fè Silvana; Ciolfi Fernando; Castello Prof. Manuel; Pansolli Elena e Marco; Della Lena Gentile Maria e Francesca; Baglioni Rita; Argentini Mauro; Fastelli Alido; Zamperini Silvana; fam. Uccellini; Castellana Giuseppe; Mercorelli Romano; Vannucci Fortunato; Faenzi Mario; Loi Salvatore; Gori Umberto; Aggravi Alba; Falsetti Nello; Falsetti Dina; Mazzuoli Adalgisa; Alberti Giulio; Maccari Quintilio; Garosi Nello; Maccari Ada; Poponessi Zeffirino, Carla e Fernanda; Porretti Marcozzi Silvana; Semplicini Mario; Aggravi Fernando; Grifoni Daniele; Falca Liliana; Morgantini Folta; Governi Carla; Tistarelli Giancarlo; Fè Anna Maria; Lucherini Otello; Moranti Joi; Tiezzi Esterina; Pippi Leonello; Alfieri Vittorio in m. di Torquato Bonsignori; fam. Marosi Aldo (v.d.Sole); Duranti Maria Luisa; Caracciolo Elena Giuseppina; Battiati Elio; Fei Dino e Betti Maria; Favetti Dino; Mangiavacchi Franco; Maggi Mirella; Righi Nadia Di Ferri; Sarteanetti Pina in m. del marito Eros; Pugnolini Anna Maria; Morgantini Ilia; Benocci Aladino; Aggravi Oliva; fam. Bronco nel X anniversario di Cesaretti Iolanda; Fatighenti Luciano; Macchietti Giancarlo; Pasquini Claudio; Faoro Grazia; Morgantini Angiolo; Quadri Maddalena e Del Grasso Renato; Baric Tommaso; Fredda Galli Anna Maria; Vinciguerra Aldo (Montale); Morgantini Amos; Paparo Maria, Basili Alberto ed Elsa; N.N.; Bifarini Anna Maria; Parrini Marco in m. di Carlo e di Paola; Cicaloni Antonello; Nicoletti Diana; Cesarini Giampiero; Buonomini Giulia; Sarteanesi Dina; Armento Anna Maria; Labardi Primo; Bellocchi Alma;

Maccari Graziella; Canuti Maria; Pansolli Wanda; Favi Giampiero; Maccari Ferruccio; Nocchi Alcide; Romagnoli Maria Luigia; Cioncoloni Sabina; Morgantini Linda; Bifarini Silvana; Rossi Franco (Roma); Morgantini Ottavio; Aggravi Tiziana; Vinciarelli Sergio; Marzoli Spartaco; Rosati Marino; Galletti Davide; Lotti Franco Silvana; Favi Fabio; Maccari Silvia; Santinelli Siderano; D'Agnelli Gaetano; Patrizi Piero; Benicchi Franco; Mancini Sergio; Tersigni Rita; Favi Gustavo; Giappichini Giampiero; Arrivati Fabietti Argentina; Patrizi Norina; Nemesio Armando; Morellini Alessandra; Maccari Mario; Terrosi Dino; Patrizi Maria Rita; Billi Felido; Betti Erina; Morgantini Silvana; Valentini Luigi; Nocchi Carla; Marcantonini Ilia; Mazzuoli Danilo; Cioncoloni Primo; Buoni Silvana; Garegnani Gilberto; Tistarelli Ivo; Giacometti Giovanni; Maccari Fabio; Belloni Marisa in m. di Belloni Giancarlo (Franco); Bronco Aldo; (nel ringraziare i collaboratori che permettono la vita di questo periodico, ricordiamo che Montepiesi è inviato gratuitamente a chiunque ci faccia pervenire il suo indirizzo e che il bollettino postale è allegato una volta all'anno esclusivamente per facilitare il versamento di eventuali offerte, offerte che comunque restano del tutto libere. L'invio di Montepiesi prosegue anche per chi, per qualunque ragione, non invia offerte. Se conoscete qualche persona che gradirebbe avere questo periodico, è sufficiente farci avere il suo indirizzo).

## PROVERBI ANTICHI TOSCANI

(a cura di Luca Micheli)

**“I primi amori sono i migliori”** - forse perché vissuti in gioventù, con spensieratezza

**“Gli uomini fanno la roba e le donne la conservano”** - un tempo gli uomini lavoravano i campi, e i loro frutti venivano dati in consegna alle donne

**“Non stanno bene due ghiotti a un tagliere”** - proprio perché sono golosi, mangerebbero tutto loro

**“La meglio carne è quella intorno all'osso”** - è vero, quella vicino all'osso in genere è più saporita e più gustosa

## CUCINA TRADIZIONALE TOSCANA

(a cura di Luca Micheli)

### Insalata di patate

Lessare le patate con la buccia; appena sono morbide ma non sfatte scolarle, sbucciarle e tagliarle a fette di circa un cm di spessore.

In un bicchiere diluire con l'olio e alcuni cucchiaini di aceto, uno spicchio d'aglio tritato e un po' di sale. Condire le patate, cospargerle di prezzemolo tritato e un po' di pepe nero.

A questa insalata, semplice ma toscanicissima, si possono aggiungere fagiolini lessati, capperi, un uovo sodo a spicchi, un piccolo pomodoro maturo.

*Buon appetito*

# MONTEPIESI METEO - 2008

## MESE DI NOVEMBRE

mm. di pioggia **202** Temp. min. **0°** Temp. max. **+19°**  
(totali) (27/11) (2/11)

	Max	Min.	Cielo	Pioggia	Neve in cm
1	+18	+13	C		
2	+19	+12	P.C		
3	+19	+10	P.C		
4	+15	+11	C		
5	+18	+11	C	31	
6	+17	+12	P.C	2	
7	+17	+11	P.C	9	
8	+17	+12	C	1	
9	+15	+9	P.C		
10	+16	+7	S		
11	+15	+6	P.C		
12	+13	+9	C	5	
13	+11	+10	C	26	
14	+13	+7	C	2	
15	+11	+9	C		
16	+15	+7	P.C		
17	+13	+6	P.C		
18	+13	+3	S		
19	+12	+4	C		
20	+14	+6	P.C		
21	+15	+7	P.C	2	
22	+12	+5	C		
23	+9	0	P.C		
24	+7	+3	C	54	
25	+7	+2	C		
26	+8	+3	P.C		
27	+10	0	C		
28	+9	+2	C	37	
29	+11	+4	C	20	
30	+12	+6	C	13	

Temperatura minima più bassa: 0° (i giorni 23, 27), seguita da 2° (i giorni 25, 28)

Temperatura minima più alta: 13° (il giorno 1), seguita da 12° (i giorni 2,6,8)

Temperatura minima media: 6,9°

Temperatura massima più bassa: 7° (i giorni 24, 25), seguita da 8° (il giorno 26)

Temperatura massima più alta: 19° (i giorni 2,3), seguita da 18° (i giorni 1, 5)

Temperatura massima media: 13°

Pioggia caduta in totale: mm 202 (mm 31 il giorno 5, mm 2 il giorno 6, mm 9 il giorno 7, mm 1 il giorno 8, mm 5 il giorno 12, mm 26 il giorno 13, mm 2 il giorno 14, mm 2 il giorno 21, mm 54 il giorno 24, mm 27 il giorno 28, mm 20 il giorno 29, mm 13 il giorno 30)

Il cielo è stato sereno giorni 2, parzialmente coperto giorni 12, coperto giorni 16

(Secondo quanto hanno scritto alcuni quotidiani, il mese di Novembre è stato in Italia il mese più piovoso degli ultimi venti anni. Non è stato così a Sarteano perché, da quando Montepiesi pubblica il 'Meteo', nel Novembre 1997 caddero mm 314 di pioggia, e il giorno più piovoso fu quello del giorno 7 dello stesso mese quando ne caddero mm 76)

## MESE DI DICEMBRE

mm. di pioggia **253** Temp. min. **-4°** Temp. max. **+16°**  
(totali) (31/12) (15/12)

	Max	Min.	Cielo	Pioggia	Neve in cm
1	+10	+7	C	6	
2	+9	+6	C		
3	+10	+2	P.C		
4	+12	0	P.C		
5	+13	+10	C	40	
6	+11	+10	C	2	
7	+11	+3	S		
8	+12	-1	S	20	
9	+9	0	S	60	
10	+10	+4	C		
11	+8	+6	C	25	
12	+7	+5	C	2	
13	+11	+4	P.C		
14	+12	+5	P.C	25	
15	+16	+5	C	41	
16	+12	+6	C	20	
17	+12	+5	C	5	
18	+8	+6	P.C	1	
19	+10	+3	C		
20	+12	+1	S		
21	+14	+1	S		
22	+15	+3	S		
23	+10	+2	P.C		
24	+14	+1	S		
25	+6	+4	C	6	
26	+2	0	C		
27	+2	-2	P.C		
28	0	-2	C		16
29	+6	-1	P.C		
30	+7	-2	S		
31	+8	-4	C		

Temperatura minima più bassa: -4° (il giorno 31), seguita da -2° (i giorni 27, 28, 30)

Temperatura minima più alta: 10° (i giorni 5, 6), seguita da 7° (il giorno 1)

Temperatura minima media: 2,8°

Temperatura massima più bassa: 0° (il giorno 28), seguita da 2° (i giorni 26, 27)

Temperatura massima più alta: 16° (il giorno 15), seguita da 15° (il giorno 22)

Temperatura massima media: 9,6°

Pioggia caduta in totale: mm 253 (mm 6 il giorno 1, mm 40 il giorno 5, mm 2 il giorno 6, mm 20 il giorno 8, mm 60 il giorno 9, mm 25 il giorno 11, mm 2 il giorno 12, mm 25 il giorno 14, mm 41 il giorno 15, mm 20 il giorno 16, mm 5 il giorno 17, mm 1 il giorno 18, mm 6 il giorno 25)

Neve caduta in totale cm.

16 (il giorno 28)

Il cielo è stato sereno giorni 8, parzialmente coperto giorni 8, coperto giorni 15

(Il giorno 9 è stato il più piovoso dell'anno.)

**Servizio Fondato da PRIMO MAZZUOLI**  
**Osservatore ALFREDO MAZZETTI**

## Rallegramenti

Ai seguenti giovani sardeanesi che hanno meritato le borse di studio per le migliori votazioni riportate nell'anno scolastico 2007-2008. Le borse di studio sono state offerte, per il sesto anno consecutivo, dalla benemerita

**BANCA VALDICHIANA** e consegnate ufficialmente al Teatro Mascagni di Chiusi, gremio di pubblico:

### Scuola Elementare

Chechi Stefania; Terrosi Lorenzo; Tralbalzini Matilde; Betti Erika; Sturlese Claudia; Mazzuoli Silvia; Meloni Viola; Ruffetto Sara; De Simone Riccardo; Cioncoloni Leonardo; Piscitello Roberto

### Scuola Media

Anselmi Elga; Anselmi Ginevra; Bologni Giovanni; Bronco Martina; Rossi Francesco; Rossi Riccardo

### Laurea

Rappuoli Sara; Roghi Elena; Roscitti Priscilla; Cioncoloni Giulio; Rossi Gemma; D'Ascenzi Flavio; Mancini Alessia; Rossi Sabrina; Pizziconi Sara; Ricci Marco; Maccari Alessandro

**MONTEPIESI METEO - 2009****MESE DI GENNAIO**

mm. di pioggia      Temp. min.      Temp. max.  
**114**                      **-5°**                      **+11°**  
 (totali)                      (4/1)                      (11,17,20/1)

	Max	Min.	Cielo	Pioggia	Neve in cm
1	+8	+2	C	15	
2	+6	-1	P.C		
3	+1	0	C		
4	+5	-5	S		
5	+7	-4	S		
6	+4	0	P.C		
7	+3	+1	C	27	
8	+7	+1	C	7	
9	+7	0	C		
10	+6	-2	P.C		
11	+11	-1	S		
12	+10	+1	P.C		
13	+10	+4	C	5	
14	+10	+5	C	2	
15	+8	+5	C	11	
16	+10	+2	S		
17	+11	+4	C	1	
18	+10	+3	C	2	
19	+8	+4	C	3	
20	+11	+5	C	6	
21	+9	+6	C	2	
22	+9	+3	P.C	3	
23	+10	+3	S		
24	+9	+5	C	14	
25	+6	+3	C		
26	+5	+2	P.C	16	
27	+8	+1	C		
28	+6	+2	C		
29	+6	+2	P.C		
30	+7	+3	P.C		
31	+9	0	S		

Temperatura minima più bassa: -5° (il giorno 4), seguita da -4° (il giorno 5)  
 Temperatura minima più alta: 6° (il giorno 21), seguita da 5° (i giorni 14, 15, 20, 24)  
 Temperatura minima media: 1,7°      Temperatura massima più bassa: 1° (il giorno 3), seguita da 3° (il giorno 7)  
 Temperatura massima più alta: 11° (i giorni 11, 17, 20), seguita da 10° (i giorni 12, 13, 14, 16, 18, 23)  
 Temperatura massima media: 7,5°  
 Poggia caduta in totale: mm 114 (mm 15 il giorno 1, mm 26 il giorno 7, mm 7 il giorno 8, mm 5 il giorno 13, mm 2 il giorno 14, mm 1 il giorno 15, mm 1 il giorno 17, mm 2 il giorno 18, mm 3 il giorno 19, mm 6 il giorno 20, mm 2 il giorno 21, mm 3 il giorno 22, mm 14 il giorno 24, mm 16 il giorno 26)  
 Il cielo è stato sereno giorni 6, parzialmente coperto giorni 8, coperto giorni 17

**Servizio Fondato da PRIMO MAZZUOLI**  
**Osservatore ALFREDO MAZZETTI**

*Ringraziamo il Sig. Alfiero Mazzuoli per averci mandato la statistica 2008 del pluviometro della Foce di Chianciano, ripromettendoci di fare in futuro un confronto con quella di Sarteano:*

**pluviometro La Foce anno 2008**

Mese	mm.pioggia	cm.neve
Gennaio	74	
febbraio	61	
Marzo	126	17
Aprile	52	
maggio	64	
Giugno	68,5	
Luglio	83,5	
Agosto	32	
settembre	56	
ottobre	75,6	
novembre	179	
Dicembre	198,5	23
<b>Totale</b>	<b>1070,1</b>	<b>40</b>

**DA 40 ANNI VOCE DELLA COMUNITA'**

Con questo numero, Montepiesi entra nei quaranta anni di vita. Non è mai cambiato il direttore, non è mai cambiata la tipografia; alla redazione si sono alternate numerose persone di cui una, con due collaboratori, è presente fin dalla fondazione. Negli ultimi tempi viene spesso inviato ogni due mesi.

La tesi di laurea di un concittadino, risalente all'anno scolastico 2003-2004, dà una buona idea di ciò che ha rappresentato questo periodico nei suoi primi 35 anni di vita.

Lo scopo iniziale è sempre quello dell'inizio: fare dei lettori 'una famiglia' e portare il messaggio evangelico in tutte le case; è un impegno non facile che ha messo e mette a dura prova chi ha lavorato e lavora 'nel' e 'per' Montepiesi. I lettori hanno dimostrato il loro gradimento, sostenendo le non indifferenti spese e contribuendo con critiche e con suggerimenti.

Montepiesi non si è mai occupato di cronaca nera e non si è mai avvalso di sovvenzioni o di pubblicità. Ha combattuto varie battaglie per il progresso del paese e per salvaguardare i principi di solidarietà umana e cristiana e diffondere la voce della Chiesa, volti sempre al bene comune. Molte battaglie sono state perse, alcune sono state vinte, ma sempre è prevalso il tentativo di raggiungere lo scopo iniziale.

Ringraziamo il Vescovo che ci ha gratificato, inviandoci il suo articolo che pubblichiamo in prima pagina: le sue speranze sono anche le nostre, anche se gli anni che abbiamo sulle spalle non sono pochi...

Buon anno 2009, cari lettori, e l'augurio che il futuro sia sempre migliore del passato e che non manchi mai la fiducia nell'amore di Dio.

*La redazione*

**ORARI****S. MESSA**

FERIALI  
 ore 18,00 – San Lorenzo

FESTIVI  
 ore 9,00 – San Francesco  
 ore 11,00 – San Francesco  
 ore 18,00 – San Lorenzo

**CASTELLO**

**dal 1 Marzo al 10 Aprile**

Sabato e prefestivi: 15,00 - 18,00  
 Domenica e festivi: dalle 10,30 - 13,00 e dalle 15,00 - 18,00

**dal 11 Aprile al 30 Giugno**

prefestivi e festivi : 10,30 - 13,00 e dalle 15,00 - 18,00

**MUSEO**

10,30-12,30

16-19

tutti i giorni escluso il Lunedì

(3 euro normale, 2 euro ridotto, 0 euro 0-5 anni)

# MONTEPIESI

## UN CASO PARTICOLARE DI STAMPA CATTOLICA

*Proseguiamo lo stralcio della tesi di laurea di Federico Pizzinelli dal titolo 'Montepiesi: un caso particolare di stampa cattolica'*

Montepiesi continuava tuttavia ad arrivare nelle case dei Sarteanesi e la sua longevità, al di là della discutibile qualità, era già un grande risultato.

Il risultato venne messo in risalto da un convegno sulla stampa locale promosso a Chiusi da 'Prima Pagina' nel 1993. In quell'occasione fu sostenuta la tesi che un giornale, per sopravvivere, avesse assoluto bisogno di almeno una di queste tre cose:

la rendita della pubblicità, il sostegno di un partito politico o della Chiesa.

Il rappresentante di Montepiesi affermò che Montepiesi viveva da 24

anni senza nessuna di queste tre cose, destando dapprima stupore e incredulità che cessarono quando fu dimostrato che il sostegno del Montepiesi erano le libere offerte dei lettori, sufficienti a ripianare le spese di stampa e di posta.

Il 1993 fu un anno che portò qualche segnale di ripresa. Nel mese di Febbraio nacque la rubrica 'Meteo' che da allora ha sempre riportato le statistiche meteorologiche del paese con un'analisi dettagliata fatta giorno per giorno, con tanto di temperature minime e massime, mm di acqua o cm di neve, condizioni del cielo, senza mai saltare un mese. La stazione meteorologica era semplice ma precisa, come preciso era il volontario che fondò il servizio e lo portò avanti.

Montepiesi aveva rinnovato la sua attenzione anche a temi sociali di ampia

portata, come testimonia un lungo articolo nel numero di Marzo contro l'eutanasia.

La ripresa del giornale andava di pari passo con la ripresa di Sarteano, che stava riprendendo numericamente parte della popolazione perduta con la fine della mezzadria. Questa ripresa sembrava quasi sottolineare il legame sempre più stretto fra Montepiesi e il paese.

Al mese di Maggio di quel 1993 risale infatti la prima edizione del premio giornalistico 'Penne pulite', e nell'Agosto venne affiancata alla tradizionale Giostra del Saracino un'altra straordinaria in onore del 60° anno della riforma delle cinque Contrade.

(segue)



## STATISTICHE

(Novembre)

**NATI:** 2 (M. 1; F. 1)

**DECEDUTI:** 4 (M. 2; F. 2) – Ci hanno lasciato: Mario Morgantini (89); Ester Venturello ved. Calandrini (90); Gianni Natalicchi (39); Vincenzo Palazzi (88); Gioia Fiorini (76)

**IMMIGRATI:** 9 (8 da altri Comuni italiani; 1 dall'estero)

**EMIGRATI:** 10 (in altri Comuni italiani)

**POPOLAZIONE:** 4820

(Dicembre)

**MATRIMONI:** 1

**NATI:** 7 (M. 4; F. 3)

**DECEDUTI:** 7 (M. 4; F. 3) – Ci hanno lasciato: Betti Andrea (34 – Chiusi); Del Buono Emilio (95); Giulietti Roberto (50 – Chiusi); Magliozzi Bruna ved. Perugini (88); Fè Ottavio (74); Perugini Annunziata ved. Lucarelli (97); Sagaria Domenica nei Fabbrizzi (60)

**IMMIGRATI:** 18 (14 da altri Comuni italiani; 4 dall'estero)

**EMIGRATI:** 2 (in altri Comuni italiani)

**POPOLAZIONE:** 4832

## ANNIVERSARI

La famiglia Aggravi ricorda a quanti li hanno conosciuti.



**ADELE GIULIANI**

n. 14.7.22 m. 11.9.87



**BRUNO AGGRAVI**

n. 4.3.1921 m. 12.1.1997



## X ANNIVERSARIO

La famiglia ricorda la cara

**IOLANDA  
CESARETTI  
VED. BRONCO**

27.6.1928 - 26.2.1999

nel X anniversario della scomparsa



**PARTECIPAZIONE**

Montepiesi partecipa al dolore della famiglia Bargagli Betrucci per la scomparsa della

**MARCHESA  
LUISA CAPECE  
MINUTOLO**

vedova del dott. Guidone (deceduto nel 1989) al quale Sarteano deve molta riconoscenza.



**PARTECIPAZIONE**

Il figlio Eric in m. del babbo

**GIANNI  
NATALICCHI**



n.27.03.1939 - m. 19.11.2008

Deceduto in Francia, ha voluto essere sepolto a Sarteano.

**ANNIVERSARI**

Negli anniversari della vostra scomparsa siete sempre nei nostri cuori



**MAZZUOLI  
RENATO**

+ 6.3.1996

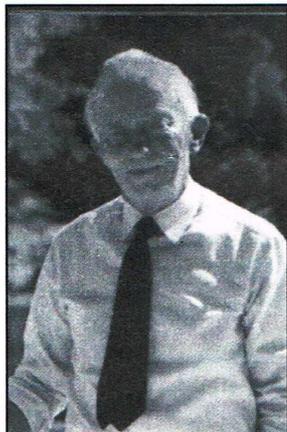
famiglia Mazzuoli Claudio



**FE' SILVANA**

+5.3.1997

**VIANNIVERSARIO**



**NARDELLI  
GIUSEPPE**

N. 20.03.1924 - M. 30.01.2003

La tua famiglia ti ricorda con rimpianto e tenerezza infinita e prega per te.

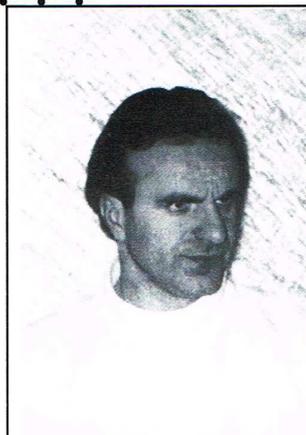


**IVANNIVERSARIO**

La famiglia ricorda con affetto il caro

**ENIO  
ROMAGNOLI**

nel IV anniversario della prematura scomparsa



**III ANNIVERSARIO**

Il marito Aldo e tutta la famiglia ricordano con tanto affetto la loro cara

**ROSSETTI  
MARSIGLIA  
IN BRONCO**



scomparsa il 7 Marzo 2006



**IANNIVERSARIO**

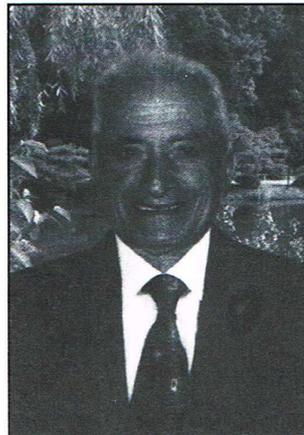
La famiglia ricorda con tanto affetto

**PRIMO  
MAZZUOLI**

n. 25.9.1922

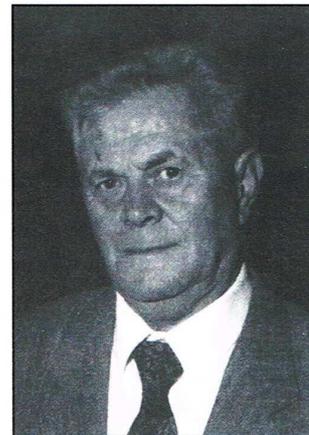
m. 6.1.2008

Montepiesi si unisce al mesto ricordo del fondatore del servizio di meteorologia



**ERINO  
MORGANTINI**

06.01.2004 - 06.01.2009



## PROGRAMMA BENEDIZIONI PASQUALI 2009

Carissimi fratelli e sorelle, nell'approssimarsi della grande festa di Pasqua, si rinnova l'opportunità della visita annuale alle vostre famiglie per la benedizione pasquale: qui sotto troverete il programma. Sarò aiutato da don Vijay che dal dicembre scorso ha sostituito don Giacomo rientrato nella sua Diocesi in India. Le offerte continueranno ad essere destinate al pagamento dei restauri della Chiesa di san Francesco. Le benedizioni inizieranno alle 15 e quelle in campagna alle 9,30.

Un fraterno saluto e a presto.  
Don Fabrizio e don Vijay

### Programma:

*Lunedì 9 marzo:*

**pom. I** - V. del Forte, V. della Pergola, V. del Mandorlo, V. lo del Moro, V. della Chiesina, V. del Castello, V. della Petrella, V. dei Lecci, V. del Sassogrosso, V. dei Solitari.

**pom. II** - V. Severini, V. Po.

*Martedì 10 marzo:*

**pom. I** - V. Ricasoli, V. lo Ottorengi, V. Roma, V. lo dei Nelli, P.za s. Martino, V. del Sole, V. lo Oscuro, Costa S. Chiara, V. sant' Antonio, P.za S. Chiara

**pom. II** - V. Arno, V. Tevere, V. Piave, V. Voltorno

*Mercoledì 11 marzo:*

**pom. I** - V. Marconi, Costa Vallepiatta, V. S. Giovanni Bosco, V. del Cimitero, V. S. Vittoria, V. del Castoro

**pom. II** - V. Brenta, V. Isonzo, V. Tagliamento

*Giovedì 12 marzo:*

**pom. I** - P.za XXIV Giugno, V. dei Fiori, V. Porta di Mezzo, P.za Bargagli, V. Beato Alberto.

**pom. II** - P.le Togliatti, V. Nenni, V. della Resistenza

*Venerdì 13 marzo:*

**pom. I** - P.le della Libertà, V. Perugia, V. Umbria, V. Valverde.

*Lunedì 16 marzo:*

**pom. I** - V. Torino, V. le Etruria,

**pom. II** - V. della Costituzione, V. della Villa, V. Pio III

*Martedì 17 marzo:*

**pom. I** - V. Adige.

**pom. II** - V. Siena, V. Milano

*Mercoledì 18 marzo:*

**pom. I** - V. Piana, V. Trento, V. Trieste.

**pom. II** - V. di Fuori, P.le Ippocrate, V. del Turismo, V. del Bagno Santo

*Giovedì 19 marzo:*

**pom. I** - V. S. Angelo, V. lo Bellocchio, V. dei Goti, V. lo S. Agata

**pom. II** - V. del Pino, V. della Rosa, V. le Europa, P.za I° Maggio

*Venerdì 20 marzo:*

**pom. I** - V. S. Luigi, V. del Sorbo

**pom. II** - V. Ombrone Via Adda, V. Salvo D'Acquisto

*Lunedì 23 marzo:*

**pom. I** - C.so Garibaldi, P.za S. Lorenzo, V. Matteotti, Costa di P.ta Monalda, V. della Rocca.

**pom. II** - V. Campo dei Fiori, V. del Giglio, V. del Renaio

*Martedì 24 marzo:*

**pom. I** - V. Amiata, V. Firenze

**pom. II** - V. S. Lucia, V. del Ciliegio.

*Mercoledì 25 marzo:*

**mat.** - V. di Moggiano, V. Boccacalaciana, V. delle Moline

**pom. I** - V. Miralaghi.

**pom. II** - V. Lago di Bolsena, V. Lago di Bracciano

*Giovedì 26 marzo:*

**mat.** - V. Caselfava, V. di Chiusi, V. della Cartiera

**pom. I** - V. Lago di Albano, V. Lago di Nemi, V. Lago di Vico

**pom. II** - V. Lago Maggiore, V. Lago di Chiusi.

*Venerdì 27 marzo:*

**mat.** - V. di Radicofani, Fonte Vetriana, Casa Bebi, Fonte Renza.

**pom.** - V. Lago di Montepulciano, V. Lago Trasimeno.

*Lunedì 30 marzo:*

**mat.** - V. di Baccaciano

**pom. I** - V. dei Cappuccini, V. Bandini.

**pom. II** - V. S. Caterina, V. S. Francesco.

*Martedì 31 marzo:*

**mat.** - V. di Cetona

**pom. I** - V. S. Andrea, V. del Condotto V.S. Bartolomeo, V.S. Rocco, V.S. Pietro

**pom. II** - Zona S. Alberto, V. dei Mari

*Mercoledì 1 aprile:*

**mat.** - V. di Chianciano fino a Via di Palazzo di Piero

**pom.** - V. di Chianciano fino all' Astrone

## NUOVA EDIZIONE DEL CARNEVALE AL PALASPORT

Il Carnevale è di nuovo in arrivo, e già sono in corso i preparativi per la festa del Martedì grasso nel nostro Palazzetto dello sport. Visto il successo dell'edizione precedente, infatti, si è voluta riproporre la festa ufficiale del paese con la stessa formula e ovviamente nello stesso luogo: la realizzazione sarà ancora assicurata dal Comitato dei genitori delle scuole di Sarteano, referente ideale per una ricorrenza molto sentita soprattutto dai bambini, e il contributo determinante sarà dato dal Comitato Soci Coop di Sarteano e dalla Pro loco che sosterranno l'impegno economico, insieme ai commercianti del paese che già lo scorso anno fornirono generosamente i doni per la pesca, il tutto per offrire una festa particolarmente dedicata agli alunni delle nostre scuole materne, elementari e medie incentrata sul tema della multiculturalità, della socializzazione e del coinvolgimento dei bambini. Altro contributo importante per svolgere la mole di lavoro prevista sarà dato dai soci dell'Auser locale; l'ampio e pratico Palazzetto ospiterà il tutto. Confidiamo quindi in un altro pomeriggio di sano e allegro divertimento con musica, colori, giochi e un rinfresco offerto ai partecipanti che speriamo saranno ancora numerosi, dato che il ricavato della serata con offerte volontarie sarà devoluto per l'acquisto di strumenti ed esigenze rappresentate dalle nostre scuole. La manifestazione si svolgerà con il patrocinio del Comune di Sarteano.

Massimo Zazzeri

## Il nuovo Presidente della Giostra del Saracino

Giovannino Giani, 55 anni, che ha avuto parte attiva nella Giostra fin dal 1982, è stato eletto Presidente dell'Associazione della Giostra del Saracino il 20 Gennaio. Montepiesi ne aveva già annunciato la nomina, ma l'investitura ufficiale è maturata dopo che sono stati superati vari contrasti e si è avuta l'unanimità dei consensi. In verità dall'unanimità si è un po' distaccata la Contrada di San Lorenzo, ma la sua astensione è stata motivata 'per motivi formali ma non sostanziali' e il Capitano ha dato egualmente l'assicurazione di piena solidarietà con il nuovo Presidente. Al termine della seduta dell'elezione, sono stati scelti anche i nuovi altri membri che per statuto si affiancano ai 5 Capitani, ai 5 rappresentanti di Contrada, al Presidente della Pro loco e al rappresentante del Comune. I neo eletti sono: Rita Toccaceli vice Presidente; Guido Bernardini segretario; Stefania Semplicini cassiera; Rosildo Magliozzi economo.

Il Presidente Giani ha ringraziato per la fiducia accordatagli e ha assicurato che saranno programmate tutte le iniziative di cui il successo si è consolidato negli anni, nella consapevolezza dei problemi da affrontare fra i quali quelli riguardanti tribuna e sede, sempre pronto ad ascoltare la volontà di tutte le Contrade.